DELIBERA N. 194

Camera di Commercio Genova

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Riunione della Giunta Camerale di lunedì 27 aprile 2026 - Ore 16.06

Presenti	Assenti			
*		Sig. Luigi ATTANASIO	-	Presidente
*		Dott.ssa Barbara BANCHERO		
*		Sig.ra Maria Ornella CARAMELLA (*)		
*		Sig. Alessandro CAVO		
*		Sig. Paolo CORSIGLIA		
*		Ing. Fabrizio FERRARI		
*		Dott. Felice NEGRI		
*		Sig. Massimiliano SPIGNO		
*		Dott. Massimiliano TUMIATI	-	Presidente Revisori dei Conti
*		Dott. Gian Alberto MANGIANTE	-	Revisore dei Conti
*		Dott. Riccardo SCARPULLA	-	Revisore dei Conti
*		Dott. Maurizio CAVIGLIA	-	Segretario Generale

***

La sig.ra Caramella entra alle ore 15.10 dopo la comunicazione n. 67C.

Assistono il Segretario Generale il Dirigente Vicario, Dott. Marco Razeto e la sig.ra Angela Modestini. Partecipano alla riunione il dott. Stefano Messina, in qualità di Presidente della Consulta per il settore marittimo, portuale e logistico, e il sig. Matteo Moretti, in qualità di rappresentante del Tavolo della Piccola Impresa.

N. 194 del 27 aprile 2026

OGGETTO: Approvazione disciplinare di utilizzo autorimessa Piazza del Ferro Palazzo Tobia Pallavicino

Il PRESIDENTE comunica che sono terminati i lavori di realizzazione dell'autorimessa nei fondi del Palazzo Tobia Pallavicino, alla quale si accede da Piazza del Ferro. Tali lavori sono stati effettuati nel pieno rispetto delle prescrizioni disposte dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. Il Comune di Genova ha concesso il passo carrabile relativo all'ingresso sopra indicato.

Gli interventi eseguiti in sintesi sono stati i seguenti:

- Restauro e movimentazione, mediante bracci motorizzati, del pregevole cancello risalente al XVIII secolo;
- Compartimentazione dei locali finalizzata all'isolamento acustico e alla protezione dal fumo degli uffici ubicati ai piani superiori, nonché alla riduzione del rischio di incendio nell'intero Palazzo;
- Realizzazione di porte antipanico e tagliafuoco, unitamente a una rampa dedicata all'esodo di persone con disabilità, in conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza e accessibilità.

Il PRESIDENTE comunica che si rende necessario stabilire regole precise per la corretta fruizione dell'autorimessa e sottopone pertanto alla Giunta Camerale una bozza di disciplinare, che si allega.

LA GIUNTA CAMERALE

Udita l'esposizione del RELATORE;

Considerata la necessità di approvare il disciplinare al fine di regolare le modalità di utilizzo dell'autorimessa sita nel Palazzo Tobia Pallavicino;

All'unanimità

D e l i b e r a

Di approvare il disciplinare allegato al presente provvedimento.

Il Presidente
f.to Sig. Luigi Attanasio

Il Segretario Generale
f.to Dott. Maurizio Caviglia

Allegato

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA GENOVA

Per copia conforme ad uso amministrativo
Il DIRIGENTE VICARIO
Dott. Marco RAZETO

Camera di Commercio
Genova

DISCIPLINARE AUTORIMESSA PIAZZA DEL FERRO PALAZZO TOBIA PALLAVICINO

Art. 1 - Destinazione d'uso

1. L'autorimessa è destinata esclusivamente al ricovero delle autovetture autorizzate.
2. All'interno dell'autorimessa non sono installati né è consentita l'installazione o l'utilizzo di dispositivi di ricarica (wallbox e/o colonnine) per autovetture elettriche e/o ibride.
3. Nell'area destinata all'autorimessa non è consentito svolgere attività sportive, ludiche o qualsiasi altra attività che possa arrecare disturbo agli Uffici camerali, alla quiete pubblica, ovvero creare pregiudizio ai veicoli o ai passanti.
4. È vietato utilizzare l'autorimessa come magazzino di deposito di materiali come quelli in disuso, mobili, alimenti, pneumatici o altri materiali che possano in qualsiasi modo e quantità creare ingombro o alterane la destinazione d'uso o attirare animali.

Art. 2 - Sicurezza, Antincendio e Decoro

1. È severamente vietato fumare, usare fiamme libere o eseguire lavori a caldo (a titolo esemplificativo saldature, smerigliature).
2. È fatto divieto di deposito e stoccaggio di materiali infiammabili o combustibili vari.
3. È vietato pitturare, tappezzare o incollare pareti, colonne e pavimenti dell'autorimessa.
4. È vietato danneggiare le pareti dell'autorimessa con il veicolo.
5. È vietato sovraccaricare o rovinare il pavimento dei locali.
6. È vietato lavare gli automezzi in autorimessa e/o pulirli con strumenti come aspirapolveri e simili.
7. È vietato suonare il clacson all'interno dell'autorimessa.
8. È vietato fare rifornimento di carburante, eseguire riparazioni e/o manutenzioni di qualsiasi genere, salvo imprevisti con rapida risoluzione.

9. È vietato parcheggiare veicoli con perdite di liquidi (combustibile, olio, liquido refrigerante), o con altri difetti che possano arrecare danno all'autorimessa o sporcare il pavimento del parcheggio; in caso di perdita imprevista di uno di questi liquidi bisogna darne tempestiva comunicazione al servizio provveditorato.
10. È vietato abbandonare i veicoli in cattivo stato di conservazione.
11. È vietato tenere comportamenti che possono ledere il decoro o l'ordine pubblico.
12. In caso di accesso alla struttura con cani guida o animali da compagnia l'utilizzatore ha il dovere di prestare attenzione così da evitare che il pavimento sia sporcato o danneggiato da deiezioni liquide e solide, rimuovendole.
13. È vietato utilizzare le prese elettriche presenti nell'autorimessa per ricaricare qualsiasi dispositivo elettrico.

Art. 3 – Rispetto dello spazio davanti all'ingresso principale

1. Nel rispetto delle prescrizioni indicate dal cartello di "passo carrabile Aut. N. 28489 del 2026" apposto sul cancello, è obbligatorio lasciare libera l'area posta davanti al cancello dell'autorimessa, ancorché autorizzati ad accedervi, in modo tale da garantire l'accesso all'area in qualsiasi orario e giorno.

Art. 4 – Prescrizioni e rispetto dello spazio davanti e interno uscita persone con disabilità

1. Nel rispetto delle prescrizioni indicate dal cartello di "uscita disabili" apposto sui portoncini lato ponente del retro del Palazzo, è obbligatorio lasciare libera l'area posta davanti, in modo tale da garantire l'accesso e l'uscita all'area in qualsiasi orario e giorno da parte di persone con disabilità.
2. È necessario lasciare libero da qualsiasi materiale il corridoio che conduce all'uscita per le persone con disabilità.
3. Le persone con disabilità, in caso di necessità, dovranno essere assistite dal personale di portierato di Tecnoservicecamere.

Art. 5 - Mezzi autorizzati

1. L'autorimessa potrà essere utilizzata tassativamente solo dai veicoli autorizzati.
2. I veicoli dovranno essere di dimensioni adeguate rispetto all'ingresso principale e alle esigenze di manovra all'interno dell'autorimessa, nel rispetto dell'eventuale segnaletica orizzontale predisposta dall'Amministrazione.
3. È vietato l'accesso, anche temporaneo, ai veicoli non conformi e alle autovetture non autorizzate.
4. I posti in autorimessa sono in totale quattro e sono così riservati:
   a) 1 posto riservato a persone con disabilità ex art 8, co. 3 par. 2 D.M. 236/1989 "*Nelle aree di parcheggio devono comunque essere previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, […omissis…] e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili*". L' Amministrazione si riserva di assegnare il posto a tempo determinato a seguito di pubblico avviso riservato a dipendenti e amministratori dell'Ente che ricadano in tale condizione;
   b) 1 posto riservato alla Presidenza in relazione allo svolgimento delle funzioni istituzionali costantemente insediate presso la sede dell'Ente camerale;
   c) 1 posto riservato alla Segreteria Generale in relazione allo svolgimento delle funzioni gestionali di vertice costantemente insediate presso la sede dell'Ente camerale;
   d) 1 posto riservato a Tecnoservicecamere S.C.p.A. per la funzionalità del servizio logistico in pendenza di conforme contratto di servizio stipulato tra le Parti;
   e) 1 posto destinato per singole giornate, in occasione di eventi, a ospiti autorizzati a elevato livello di rappresentanza (come da indicazioni al paragrafo 5 del presente articolo).
5. Il posto di cui all'articolo 5 lettera e) è del tutto eccezionale e deve essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio di Presidenza o dall'Ufficio di Segreteria Generale in luogo della vettura autorizzata rispettivamente ai punti b) o c) ovvero d) e tempestivamente comunicato al servizio Provveditorato.
6. L'Ente Camerale si riserva la facoltà di prevedere un ulteriore posto auto qualora ritenga che le manovre di parcheggio, di

entrata e di uscita di cinque autovetture non compromettano l'integrità delle autovetture parcheggiate né della struttura. Qualora tale ipotesi risulti fattibile, sarà successivamente formalizzata mediante deliberazione motivata della Giunta Camerale.

Art.6 - Caratteristiche dei mezzi e disposizioni sul parcheggio

1. Per poter accedere alla struttura è necessario che l'automezzo rispetti tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza previste dalla legge per la sosta in struttura chiusa o sotterranea, che lo stesso sia in condizioni di sicurezza per quanto attiene alla sua circolazione, al suo funzionamento e alla rispondenza ai requisiti previsti dal presente disciplinare. L'utente si assume ogni responsabilità al riguardo.
2. Ai fini della prevenzione e della sicurezza è fatto divieto di introdurre e parcheggiare autovetture dotate di impianto GPL, metano e idrogeno.
3. Per favorire le manovre di uscita nella struttura in caso di incendio o altra emergenza, l'utente è tenuto parcheggiare l'autovettura con la fascia frontale (fanali anteriori) rivolta verso il cancello, attenendosi comunque, ove predisposta, alla segnaletica presente.
4. Gli utilizzatori devono rispettare lo spazio dedicato alla singola autovettura, evitando di occupare (anche solo parzialmente) più di un posto e ingombrare l'area di manovra.
5. Gli utilizzatori possono lasciare acceso il motore limitatamente al tempo strettamente necessario per il completamento delle manovre di parcheggio.
6. Ai fini della prevenzione e della sicurezza il parcheggio dovrà essere completato con l'inserimento del freno di stazionamento.
7. L'utilizzatore dell'autorimessa è tenuto a verificare che il proprio veicolo sia correttamente chiuso. La Camera di Commercio non risponde di furti o smarrimenti di oggetti presenti all'interno del veicolo e non ha alcun obbligo di sorveglianza o custodia del veicolo stesso, né dei suoi contenuti.
8. La Camera di Commercio non è responsabile di eventuali danni subiti dai veicoli nell'autorimessa, sia derivanti da incidenti tra veicoli, sia da urti contro le pareti.

Art. 7 - Telecomandi e chiavi per accesso autorimessa

1. È consegnato a ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 5 comma 4 (lettere a, b, c, d) un telecomando e una chiave per l'accesso all'autorimessa, dietro firma di ricevuta nella quale deve essere riportato modello e targa del veicolo che sarà parcheggiato nell'autorimessa.
2. È fatto divieto di copiare, vendere, cedere, prestare tali dotazioni.
3. In caso di furto o smarrimento di telecomando e/o chiave occorre immediata denuncia alle Forze dell'Ordine da parte del diretto interessato e comunicazione al servizio Provveditorato.
4. In caso di danneggiamento o mal funzionamento del dispositivo elettronico occorre rivolgersi al servizio Provveditorato.
5. Il servizio Provveditorato conserva una copia di telecomando e chiave, che saranno consegnati in sostituzione previa presentazione di denuncia alle Forze dell'Ordine.
6. La chiave di sblocco manuale del motore del cancello deve assolutamente rimanere al suo posto nella cassetta fuori al quadro elettrico affinché possa essere utilizzata in caso di mancanza di energia elettrica.
7. L'utilizzatore dell'autorimessa deve assicurarsi che sia il cancello, sia il portoncino lato ponente siano chiusi prima di allontanarsi dall'autorimessa.

Art. 8 - Eventuale variazione autovettura

1. Gli utilizzatori indicati all'art. 5 comma 4 lettere a, b, c, d sono tenuti a comunicare tempestivamente al servizio Provveditorato ogni variazione di autoveicoli.

Art. 9 - Apertura cancello da piano nobile

1. Le persone con disabilità, utilizzatori dell'autorimessa, potranno accedere previa apertura del cancello principale dalla postazione posta al piano nobile del Palazzo Tobia Pallavicino, senza utilizzo di telecomando.

Art. 10 - Richiamo alle normative vigenti

1. L'area dell'autorimessa è soggetta a videosorveglianza per finalità di sicurezza, tutela del patrimonio e controllo degli accessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle disposizioni ex D.lgs 196/2003 e GDPR 679/2016.
2. Per quanto non espressamente indicato dal presente disciplinare, si richiamano le normative vigenti (D. Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della strada" e s.m.i.).

Art. 11 - Consegna disciplinare agli utilizzatori

1. La Camera di Commercio di Genova si impegna a consegnare agli utilizzatori copia del presente disciplinare.
2. Con il ricevimento di questo, gli utilizzatori dichiarano di averne preso visione e di accettarne integralmente i contenuti, i termini e le condizioni e di impegnarsi a rispettarlo in ogni sua parte.